

Procedura di dialogo competitivo per la selezione di proposte in merito al Programma complesso per la realizzazione di un insieme di interventi di pubblica utilità, nonché la localizzazione di una qualificata opera pubblica di elevata valenza architettonica da parte della Fondazione CARISAP.

Allegato al bando integrale:

Scheda tecnica relativa all'intervento: Realizzazione e cessione di una nuova piscina comunale

L'intervento in questione, in conformità a quanto disposto nelle delibere di Giunta Comunale n. 229 del 21.09.2010 e n. 260 del 05.10.2010, concernerà la realizzazione e cessione all'Amministrazione comunale di una piscina (complesso attrezzato per la balneazione che comporti la presenza di uno o più bacini artificiali utilizzati per attività ricreative, sportive e formative esercitate nell'acqua contenuta nelle vasche stesse) dovranno essere previste le seguenti caratteristiche minime:

- con riferimento alla classificazione prevista dall'allegato 1 alla delibera della Giunta regionale Marche n. 1307 del 03.08.2009 dovrà rientrare:
 - come destinazione nella categoria A, gruppo a1: piscine pubbliche propriamente dette (tipicamente piscine comunali);
 - come caratteristiche strutturali ed ambientali almeno nella tipologia 3 (*piscine di tipo misto, costituite da complessi con uno o più bacini artificiali scoperti e coperti utilizzati contemporaneamente*); costituirà criterio di valutazione aggiuntivo la presenza della tipologia 4 (*piscine di tipo convertibile, costituite da complessi con uno o più bacini artificiali nei quali gli spazi destinati alle attività possono essere aperti o chiusi a seconda delle condizioni atmosferiche*);
 - come utilizzazione il complesso dovrà comprendere almeno due vasche di tipo a (*vasche per nuotatori e di addestramento al nuoto e destinate alle attività agonistiche, aventi requisiti che consentono l'esercizio delle attività natatorie in conformità al genere ed al livello di prestazioni per le quali è destinata la piscina, nel rispetto delle norme della Federazione Italiana Nuoto – FIN – e della Federation Internazionale de Natation Amateur – FINA*) di cui almeno una olimpionica di dimensioni 50 X 25 m, una vasca di tipo b (*vasche per tuffi ed attività subacquee e destinate alle attività agonistiche, aventi requisiti che consentono l'esercizio delle attività natatorie in conformità al genere ed al livello di prestazioni per le quali è destinata la piscina, nel rispetto delle norme FIN e FINA per quanto concerne i tuffi*), una vasca di tipo d (*vasche per bambini, aventi i requisiti morfologici e funzionali, quali la profondità minore e/o uguale a 60 cm, che le rendono idonee per la balneazione dei bambini*) ed una vasca di tipo g (*vasche per usi terapeutici – curativi e riabilitativi – aventi i requisiti morfologici e funzionali nonché dotazioni specifiche per l'esercizio esclusivo di attività riabilitative e rieducative sotto il controllo sanitario*); costituirà criterio di valutazione aggiuntivo la presenza di vasca di tipo e (*vasche polifunzionali, aventi caratteristiche morfologiche e funzionali che consentono l'uso contemporaneo del bacino per attività differenti o che possiedono requisiti di convertibilità che le rendono idonee ad usi diversi*);
- sempre con riferimento all'allegato 1 alla delibera della Giunta regionale Marche n. 1307 del 03.08.2009:
 - le caratteristiche dell'area di insediamento della piscina dovranno essere quelle di cui al punto 4:
 - 4.1 *L'area di insediamento della piscina deve essere lontana da depositi o scoli di materiali di rifiuto, da acque stagnanti, da industrie insalubri e da quelle dalle quali provengono esalazioni moleste onocive.*
 - 4.2 *L'impianto deve essere facilmente accessibile ai mezzi di servizio e di soccorso.*
 - 4.3 *L'ampiezza dell'area totale di insediamento delle piscine scoperte deve risultare proporzionata alla superficie complessiva delle vasche, secondo quanto previsto dalla presente normativa.*

4.4 L'approvvigionamento idrico per l'alimentazione delle vasche deve essere assicurato attraverso un acquedotto pubblico o attraverso altre fonti qualitativamente rispondenti ai requisiti di potabilità ottenuti anche mediante l'utilizzo di impianti di trattamento.

- dovranno essere presenti tutti gli elementi funzionali del complesso natatorio elencati al punto 5:

5.1 – Nel complesso natatorio si individuano i seguenti elementi funzionali:

5.1.1 – sezione pubblico;

5.1.2 – sezione attività natatoria e balneazione;

5.1.3 – sezione servizi;

5.1.4 – sezione impianti tecnici;

5.1.5 – sezione attività ausiliarie.

Ciascuno dei suddetti elementi funzionali dovrà possedere le corrispondenti caratteristiche igienico sanitarie di cui al punto 6 (che qui si intendono integralmente riportate), i requisiti igienico ambientali di cui al punto 7 (che qui si intendono integralmente riportati) e tutte le predisposizioni per il soddisfacimento degli aspetti igienici di gestione di cui al punto 9 (che qui si intendono integralmente riportati);

- Nell'ambito della sezione impianti tecnici dovrà essere prevista la presenza di sistemi innovativi di produzione di energia, tali da ottenere almeno l'autonomia energetica del medesimo complesso natatorio.